

SaronnoNews

Vergiate, incendio sul tetto: salvate le persone coinvolte ma il sistema dei soccorsi è in affanno

Tommaso Guidotti · Tuesday, August 19th, 2025

I Vigili del Fuoco sono riusciti a domare un incendio scoppiato su un tetto in via San Rocco, nel Comune di Vergiate, sabato 16 luglio. Nonostante l'esito positivo dell'intervento, il sindacato lancia un grido d'allarme: «Il sistema di soccorso in Lombardia è al collasso».

L'intervento a Vergiate

L'incendio si è sviluppato su un tetto, con il rischio concreto per le persone presenti nell'edificio. I Vigili del Fuoco del Comando di Varese, supportati dalle squadre di Somma Lombardo e Ispra, sono intervenuti prontamente per mettere in salvo gli occupanti e contenere le fiamme.

«Con professionalità e spirito di servizio – si legge nel comunicato congiunto dei sindacati CONAPO, FNS CISL, UIL PA, FPCGIL, CONFISAL e USB – i Vigili del Fuoco hanno tratto in salvo le persone coinvolte e contenuto l'incendio».

Mezzi insufficienti e territori scoperti

A fronte del risultato operativo, la denuncia del sindacato è netta: le condizioni in cui lavorano i Vigili del Fuoco sono definite «inaccettabili». A Somma Lombardo la squadra è intervenuta con solo tre unità operative anziché cinque. I colleghi di Ispra, inviati in rinforzo, hanno lasciato temporaneamente scoperto il proprio territorio.

A peggiorare la situazione, il Comando di Varese ha dovuto scegliere tra inviare l'autobotte o l'autoscala per mancanza di personale. Alla fine si è optato per l'autobotte per garantire l'approvvigionamento idrico, mentre l'autoscala è arrivata da Legnano, in provincia di Milano.

Le due autoscale della provincia di Varese erano entrambe inutilizzabili: una a Varese per mancanza di autisti, l'altra a Busto Arsizio-Gallarate nella stessa condizione.

Una questione di sicurezza pubblica

«Questa non è più una questione sindacale o tecnica – scrivono le sigle sindacali – è una questione di sicurezza pubblica. Ogni secondo guadagnato o perso fa la differenza tra la vita e la morte. Ogni intervento compromesso per mancanza di risorse ricade sulla sicurezza dell'intera popolazione».

Nel comunicato si sottolinea anche la scarsa risposta istituzionale a un precedente allarme inviato a

tutti i 138 sindaci della provincia di Varese. «Solo uno ha mostrato attenzione. Con profondo rammarico constatiamo l'assordante silenzio delle amministrazioni locali».

Il rischio, concludono, è che presto si verifichi un episodio con conseguenze gravi. «E quando succederà, non si potrà dire che non era stato annunciato».

This entry was posted on Tuesday, August 19th, 2025 at 11:51 am and is filed under [Brianza](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.